Attenzione! Il presente manuale rappresenta una versione stampabile e aggiornata del tutorial "Coordinatore dei Patti per l'Inclusione sociale" presente nell'apposita sezione "tutorial" su GePI.











Guida all'uso della Piattaforma



Tutorial n.4 - Profilo Coordinatore Patti per l'Inclusione Sociale Aggiornato al 13 Febbraio 2020















Il presente manuale rappresenta la versione stampabile del tutorial sul *Coordinatore dei Patti per l'Inclusione Sociale* visibile sulla Piattaforma GePI.

Il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali fornirà periodicamente aggiornamenti relativi a nuove funzionalità attivate attraverso la sezione <u>novità</u> di GePI.

Le funzionalità di base presenti nel tutorial video sono tuttora attive.

All'interno del manuale un'icona segnalerà i campi che attualmente sono in fase di aggiornamento

e quelli di nuovo sviluppo



INDICE DEI CONTENUTI

Cos'è	5
Come si accede	
L'home page della Piattaforma GePI	8
Legenda delle icone	9
Le funzioni del Coordinatore dei Patti per l'Inclusione Sociale	10
Casi da assegnare	11
Assegnazione automatica dei casi	15
Casi assegnati	17
Gestione Segnalazioni	20
Il flusso di invio delle segnalazioni	21
Validazione Accertamenti	22
Registro Segnalazioni	23
Stato Comunicazioni	24
Pannello di monitoraggio della piattaforma - Dashboard.	25

Cos'è

GePI¹ è l'applicazione progettata e sviluppata per semplificare il lavoro degli assistenti sociali nell'accompagnamento dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza convocati dai servizi sociali dei Comuni. Consente, infatti, di attivare e gestire i Patti per l'inclusione sociale e di avere un immediato accesso ai dati rilevanti.

La piattaforma GePI permette di compilare gli strumenti per la valutazione e la progettazione personalizzata: Scheda di Analisi Preliminare, Quadro di analisi per la valutazione multidisciplinare, Patto per l'inclusione sociale. Permette anche di svolgere l'analisi, il monitoraggio, la valutazione e il controllo del programma del Reddito di Cittadinanza, favorendo la condivisione delle informazioni tra le amministrazioni centrali e i servizi territoriali, oltre che nell'ambito dei servizi territoriali, tra i centri per l'impiego e i servizi sociali. Oltre a facilitare la gestione e il monitoraggio dei progetti di attivazione dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, essa consente anche l'alimentazione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS), necessario a migliorare la capacità di programmazione degli interventi e dei servizi sociali.

Le funzioni principali della Piattaforma GePI sono 3:

L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Traduce in formato elettronico gli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale del bisogno e per la redazione del Patto per l'Inclusione sociale LO SCAMBIO DI DATI TRA INPS E COMUNI PER I CONTROLLI ANAGRAFICI

Necessario per effettuare, da parte dei Comuni, le verifiche sui requisiti di residenza e di soggiorno e di restituirne l'esito all'INPS LA COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)

Consente ai Comuni di comunicare informazioni sui Progetti Utili alla Collettività a loro titolarità, cui sono tenuti a partecipare tutti i beneficiari, sia che abbiano firmato il Patto per l'Inclusione sociale sia che abbiano firmato il Patto per il Lavoro

¹ Nota MLPS 7250 dell'8 agosto 2019 – Attivazione Piattaforma GePI - scaricabile sul sito RDC Operatori



Può essere utilizzata per organizzare il lavoro dei *case manager* (operatori responsabili del caso, ovvero assistenti sociali) per raccogliere e registrare le informazioni relative alla presa in carico multidimensionale dei beneficiari (Analisi Preliminare e Quadro di Analisi) e per definire e monitorare il Patto per l'Inclusione sociale. La Piattaforma GePI consente, infatti, di:

- Creare un'agenda degli appuntamenti;
- Definire e sottoscrivere i Patti per l'Inclusione sociale;
- Comunicare informazioni sui fatti suscettibili di dar luogo a sanzioni;



- Registrare ogni altra informazione utile a monitorare l'attuazione dei Patti per l'inclusione sociale;
- Ridefinire gli obiettivi dei Patti per l'inclusione sociale.



Serve per lo scambio di dati tra l'INPS e i Comuni, necessari ad effettuare i controlli sui requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno e restituirne all'INPS l'esito

3

Consente ai Comuni di comunicare informazioni sui progetti a loro titolarità utili per la collettività, cui sono tenuti a partecipare tutti i beneficiari del Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritti i Patti per il lavoro e i Patti per l'inclusione sociale.

Come si accede

Per poter essere accreditati alla piattaforma tutti gli operatori dovranno aver attivato <u>SPID</u> (Sistema Pubblico di Identità Digitale). L'accesso ai casi sarà tracciato e monitorato a livello di Ambito. Alla piattaforma per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale si accede tramite login collegato ad uno specifico profilo. Ne sono previsti 5²:

- Amministratore dell'Ambito territoriale: L'Amministratore è l'utente abilitato ad accreditare sulla Piattaforma gli operatori autorizzati a svolgere gli altri ruoli. Viene designato responsabile del trattamento dei dati per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
- Coordinatore per il Patto per l'Inclusione Sociale: è l'utente che assegna agli operatori individuati quali "figure di riferimento" (cioè i case manager, ovvero assistenti sociali) i nuclei familiari beneficiari del territorio di competenza; il Coordinatore andrà individuato sulla base del ruolo svolto nell'ambito dei servizi competenti nel coordinamento del lavoro degli assistenti sociali e degli altri operatori.
- Case Manager per il Patto per l'Inclusione Sociale: è l'utente che costituisce la figura di riferimento dei beneficiari RdC, occupandosi di compilare le schede dell'Analisi preliminare, del Quadro di Analisi e del Patto per l'inclusione sociale e di accompagnare la famiglia in tutto il percorso (assistente sociale del Comune, ovvero dell'Ambito nel caso di gestione associata). Ogni utente case manager potrà vedere solo i propri casi.
- *Coordinatore per i controlli Anagrafici*: è l'utente del Comune che assegna ai responsabili per i controlli anagrafici l'elenco dei beneficiari RdC per i quali effettuare la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno, pianificando quindi il lavoro degli stessi;
- *Responsabile per i controlli Anagrafici*: è l'utente del Comune che effettua la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari RdC ed ha accesso ai relativi dati per il comune che lo ha indicato.

A tali ruoli si aggiungeranno quelli relativi al trattamento dei progetti utili per la collettività (PUC).

Per assicurare l'accesso alla piattaforma è necessario che ciascun Ambito territoriale comunichi al Ministero una persona fisica da accreditare sulla piattaforma, accessibile on line, per lo svolgimento del ruolo di Amministratore dell'Ambito territoriale³.

² <u>Linee guida accreditamento Piattaforma</u> - scaricabili sul sito <u>RDC Operatori</u>

³ Nota MLPS prot. 4143 del 16 maggio 2019 - Procedure per l'accreditamento degli amministratori alla Piattaforma GePI - - scaricabile sul sito RDC Operatori

L'home page della Piattaforma GePI

https://pattosocialerdc.lavoro.gov.it/



Legenda delle icone

LE ICONE DELLA PIATTAFORMA

SULLA PIATTAFORMA VEDRAI DIVERSE ICONE. TI HO SEGNALATO QUI A COSA SI RIFERISCONO





Le funzioni del Coordinatore dei Patti per l'Inclusione Sociale



COSA PUOI FARE COME COORDINATORE PER IL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

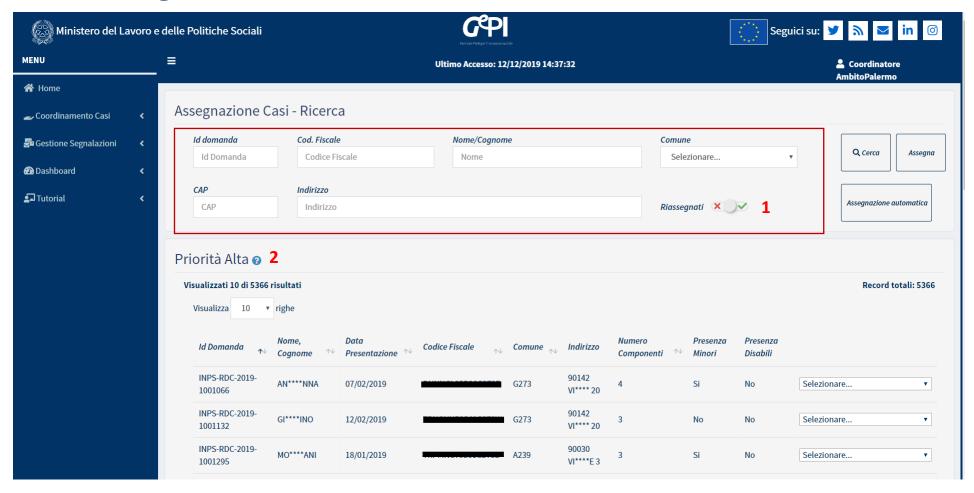


ASSEGNARE I CASI AGLI ASSISTENTI SOCIALI

RIASSEGNARE I CASI ASSEGNATI

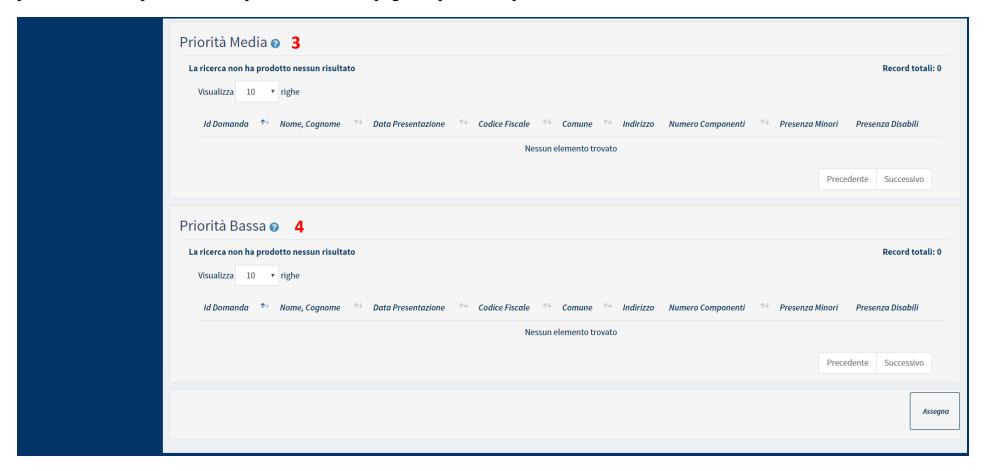
INVIARE SEGNALAZIONI ALL'INPS

Casi da assegnare



Appena effettuato l'accesso ti troverai la schermata dei casi da assegnare ai *case manager* in cui trovi la barra di ricerca e l'elenco dei casi organizzati per ordine di priorità. La barra di ricerca è in alto. Da qui puoi cercare un caso specifico attraverso diversi criteri di ricerca: ID (identificativo della domanda), Codice Fiscale, Nome/Cognome, CAP e Indirizzo. Puoi anche vedere solo i casi riassegnati spostando il cursore sull'icona verde a destra o quelli non riassegnati spostandolo a sinistra sulla x (1).

L'elenco dei casi è immediatamente sotto. I casi sono organizzati per priorità in base alla data di presentazione della domanda: priorità alta (2) per le domande presentate da più tempo, priorità media (3) e priorità bassa per le domande di recente presentazione (4). Trovi prima i casi con priorità alta e poi, scorrendo la pagina, quelli con priorità media e bassa.



Vediamo ora come fare per assegnare un caso ad un case manager.

Prendiamo, ad esempio, il primo caso in elenco con priorità alta. Clicca nel campo a destra (5)

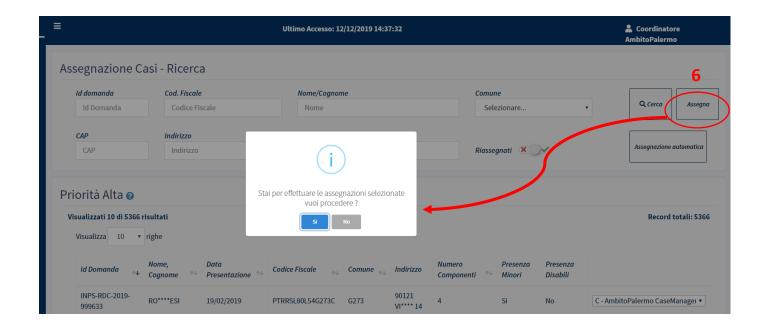
Id Domanda	Nome, Cognome	Data Presentazione	Codice Fiscale	Comune	Indirizzo	Numero Componenti	Presenza Minori	Presenza Disabili		
INPS-RDC- 2019-999633	RO****ESI	19/02/2019		G273	90121 VI**** 14	4	Si	No	5	
2013-333033							A	Selezionare A - Palermo Case Manager 2 (1527 / 7) C - Massimo mdTEst (1425 / 0) - PON C - AmbitoPalermo CaseManager (4 / 0) - PON		

e seleziona la persona a cui vuoi assegnare, ad esempio, nel nostro caso "C-AmbitoPalermo CaseManager (4/0) – PON".

NB: i numeri tra parentesi a destra del nome indicano quanti casi quella persona sta già gestendo e il proprio fondo di appartenenza, in questo caso il PON. Il primo indicatore (il numero 4, nel caso dell'esempio qui evidenziato) si riferisce al numero di casi assegnati al case manager che non sono ancora stati avviati o che sono avviati ma non sono ancora nella fase di monitoraggio⁴. Il secondo indicatore (0 nel caso dell'esempio qui evidenziato) si riferisce ai casi assegnati al *case manager* in stato "in monitoraggio". Questa categoria non include i casi in cui famiglie vengono inviate ai Cpi o ai servizi specialistici⁵.

⁴ Per i quali cioè non è ancora stato sottoscritto il patto per l'inclusione, il che significa che sono in uno dei seguenti stati: da avviare; in valutazione AP [Analisi preliminare]; in valutazione QA [Quadro di analisi]; in definizione PaIS [Patto per l'inclusione sociale].

⁵ Il motivo per cui non contiamo i casi che vengono inviati a CpI o servizi specialistici come parte del carico di monitoraggio dei casi, è che anche se il case manager continua a seguire il caso, non ne ha più la responsabilità.

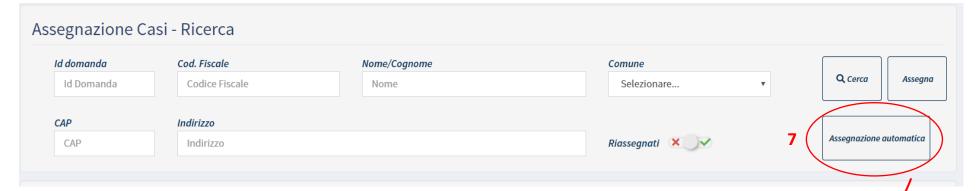


Per confermare l'assegnazione del caso al *case manager* selezionato è sufficiente cliccare sul pulsate "Assegna" (6). Un messaggio ti chiederà conferma della tua scelta. In questo modo hai assegnato un caso!

Assegnazione automatica dei casi

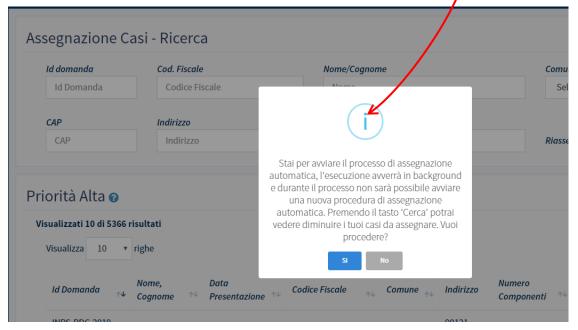


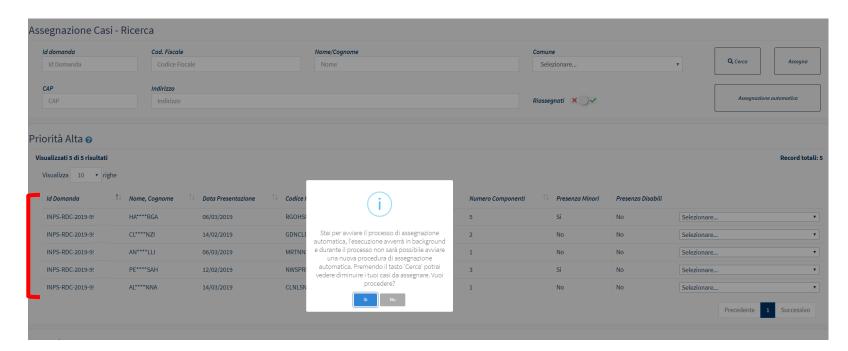
Vediamo ora invece come fare per assegnare i casi in maniera automatica. Scegliendo di assegnare i casi in maniera automatica lasci che il sistema assegni i casi distribuendoli tra i case manager tenendo conto del numero di casi in precedenza assegnati a ciascuno di loro.



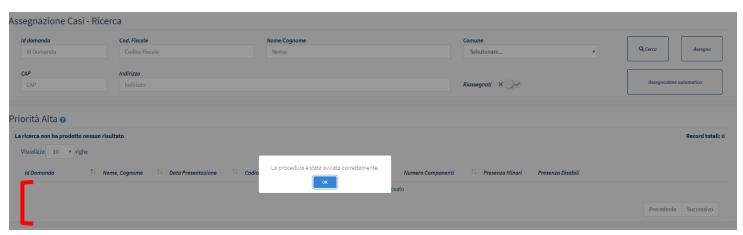
Premi il pulsante "Assegnazione automatica" (7). Comparirà un messaggio che chiede una conferma prima di eseguire l'assegnazione automatica dei casi: "Stai per avviare il processo di assegnazione automatica, l'esecuzione avverrà in background e durante il processo non sarà possibile avviare una nuova procedura di assegnazione automatica. Premendo il tasto 'Cerca' potrai vedere diminuire i tuoi casi da assegnare. Vuoi procedere?"

Ricorda che i casi assegnati non sono più visibili in questa schermata, ma li troverai in "Assegnati".



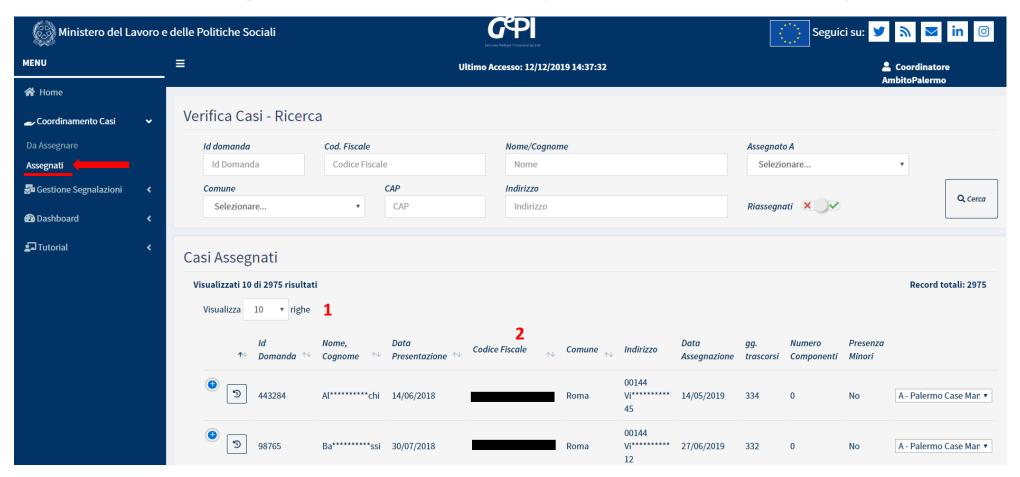


Ad esempio, se ci sono almeno 5 casi non assegnati, cliccando su "SI" non vedrai più casi da assegnare in questa schermata ma in quella "Assegnati" che vediamo nella prossima slide.



Casi assegnati

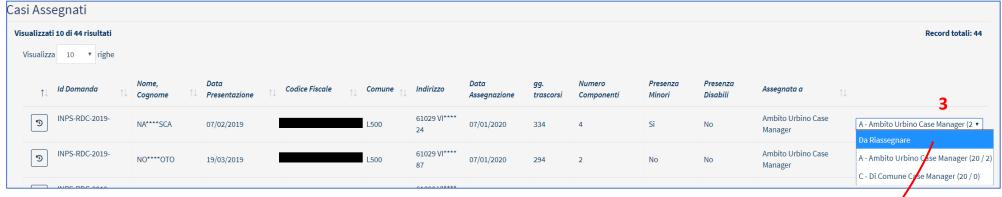
Per accedere alla sezione della piattaforma GePI che mostra i casi assegnati clicca dal menu a sinistra su "Assegnati" (1).



Anche qui hai a disposizione il motore di ricerca in alto. Sotto hai l'elenco dei casi assegnati che puoi scegliere di visualizzare in blocchi da 10, 25, 50 o 100 attraverso il menu a tendina in alto (1).

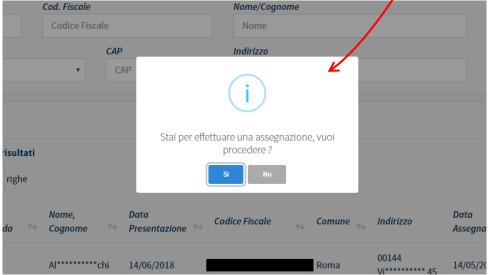
Come sempre puoi cambiare l'ordine di visualizzazione dei vari casi, selezionando il criterio dall'intestazione dalla colonna, per esempio selezionando l'ordinamento per codice fiscale (2).

La sezione "casi assegnati" ti consente anche di annullare un'assegnazione, quindi di <u>riassegnare i casi</u>: ti basta cliccare sul menu a tendina di uno specifico caso (3), cliccare su "Riassegnare" e selezionare un nuovo operatore.

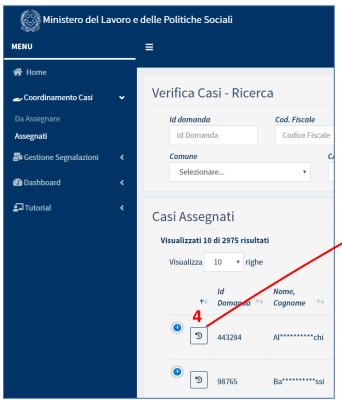


Anche in questo caso un messaggio ti chiederà conferma dell'operazione.

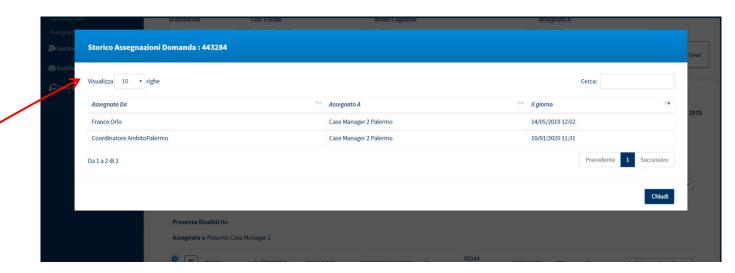
Ricorda! Il cambio di assegnazione è disponibile solo a livello individuale, deve essere quindi fatto un caso alla volta e non può essere fatto in maniera massiva.



A fianco a ciascun caso, sulla sinistra, trovi l'icona della cronologia (4).



Ti mostrerà lo storico, ossia la cronologia delle Assegnazione della domanda che hai selezionato: vedrai sia chi ha assegnato il caso nel tempo sia a chi è stato assegnato e in che data.



Gestione Segnalazioni

La Piattaforma GePI consente di comunicare all'INPS informazioni sui fatti suscettibili di dar luogo a sanzioni. A tale scopo è predisposta un'apposita sezione sul menù a sinistra "Gestione Segnalazioni".



In questa sezione puoi:

- Validare gli accertamenti effettuati dai Case Manager
- Accedere al registro segnalazioni
- Controllare lo stato delle comunicazioni

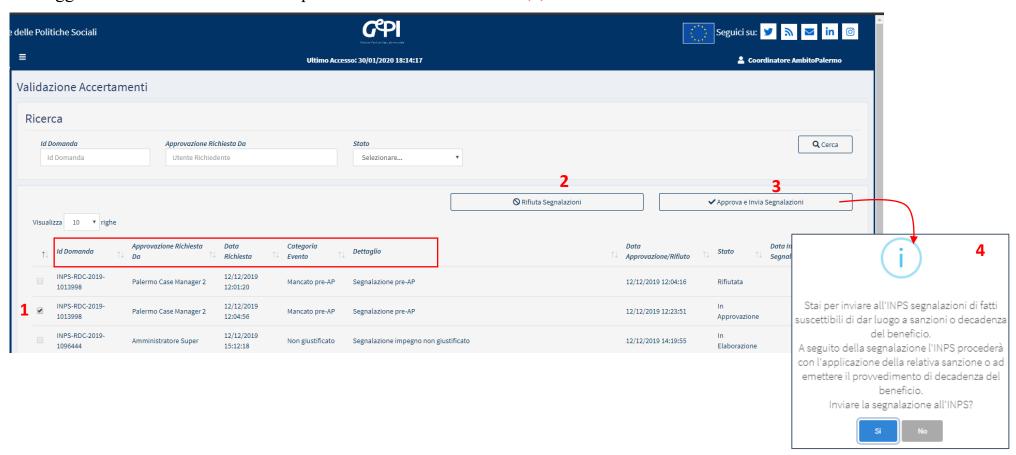
Il flusso di invio delle segnalazioni

STEP 1 Figura 1 • Il case manager invia la segnalazione al Coordinatore Flusso di approvazione della STEP 2 richiesta • Il Coordinatore approva e invia la segnalazione a INPS Figura 2 STEP 2 Flusso di • Il case manager invia la • Il Coordinatore rifiuto della segnalazione al rifiuta e invia la Coordinatore richiesta risposta al case manager

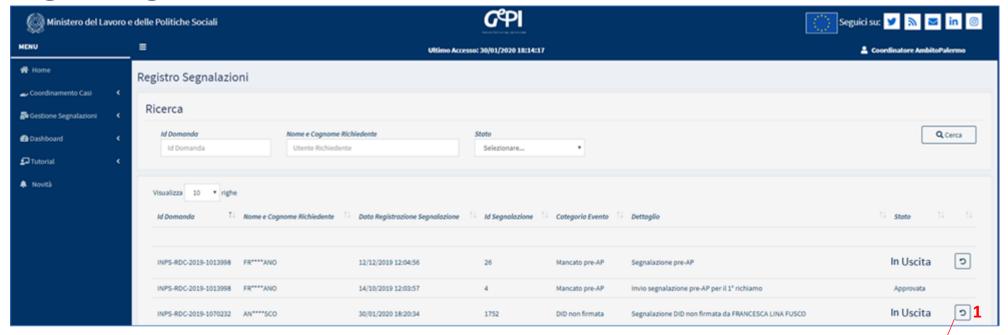
Validazione Accertamenti

In questa sezione puoi approvare o rifiutare le segnalazioni che ti sono state inviate dai *case manager*. Per ogni richiesta puoi vedere l'ID (identificativo della domanda), chi ha inviato la segnalazione in che data. Puoi anche vedere la categoria della segnalazione e il dettaglio. Sulla destra trovi invece lo stato della segnalazione e l'eventuale data di approvazione o di rifiuto.

Per accettare o rifiutare una segnalazione ti basta spuntare la casella corrispondente alla domanda (1) e scegliere "rifiuta segnalazione" (2) o "approva segnalazione" (3). Se rifiuti la richiesta ritorna al *case manager*, mentre se approvi invii la segnalazione ad INPS. Un messaggio te ne chiederà conferma in quanto l'azione è irreversibile (4).



Registro Segnalazioni

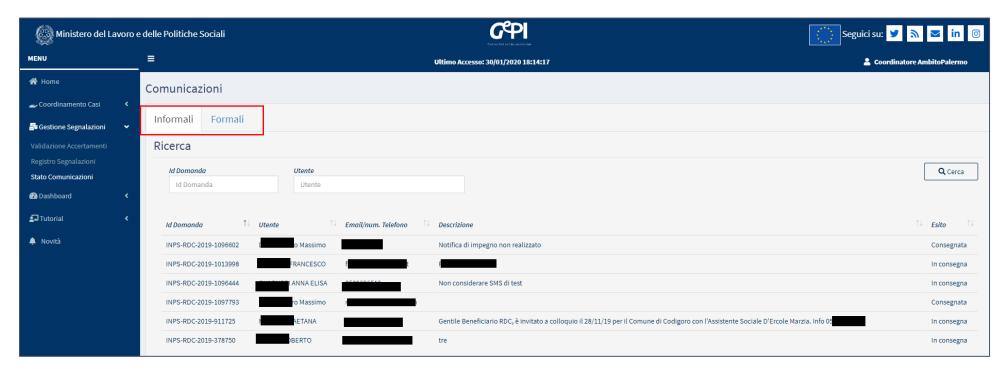


Nella sezione Registro segnalazione hai l'elenco delle segnalazioni che hai già approvato (le troverai in stato "Approvata") e quelle che sono state inviate ad INPS (inviata) o che stanno per essere inviate all'INPS, ovvero che hai approvato e che il sistema sta elaborando per inviarle all'INPS (le troverai in stato "In uscita").

Qualora una segnalazione non sia stata ancora acquisita dal sistema informativo dell'INPS e quindi risulti come stato "in uscita", puoi ancora annullarne l'invio tramite l'icona che trovi sulla destra della domanda (1).



Stato Comunicazioni



Nella sezione "Stato Comunicazioni" puoi controllare le comunicazioni che il *case manager* ha inviato ai beneficiari che ha in carico, ad esempio, convocazione al colloquio, una notifica di impegno non realizzato e così via. Le trovi organizzate per informali (1) e formali (2). Le comunicazioni informali sono quelle inviate tramite la piattaforma Gepi, quelle formali invece, sono le comunicazioni inviate a mezzo posta, con raccomandata A/R o altre modalità riconosciute dalla legge, che hanno valore legale, qualora il *case manager* ne abbia registrato gli estremi.

Pannello di monitoraggio della piattaforma - Dashboard



Sulla Piattaforma sarà disponibile un pannello di monitoraggio con dati aggregati che riassume le informazioni chiave sui casi nel proprio ambito e sull'andamento della piattaforma GePI. Questa parte sarà divisa in tre sezioni: generale, informazioni sull'Ambito e andamento delle domande.



